



COMPETITIVI PER LA CRESCITA

Credito al Credito 2016 - VII Edizione

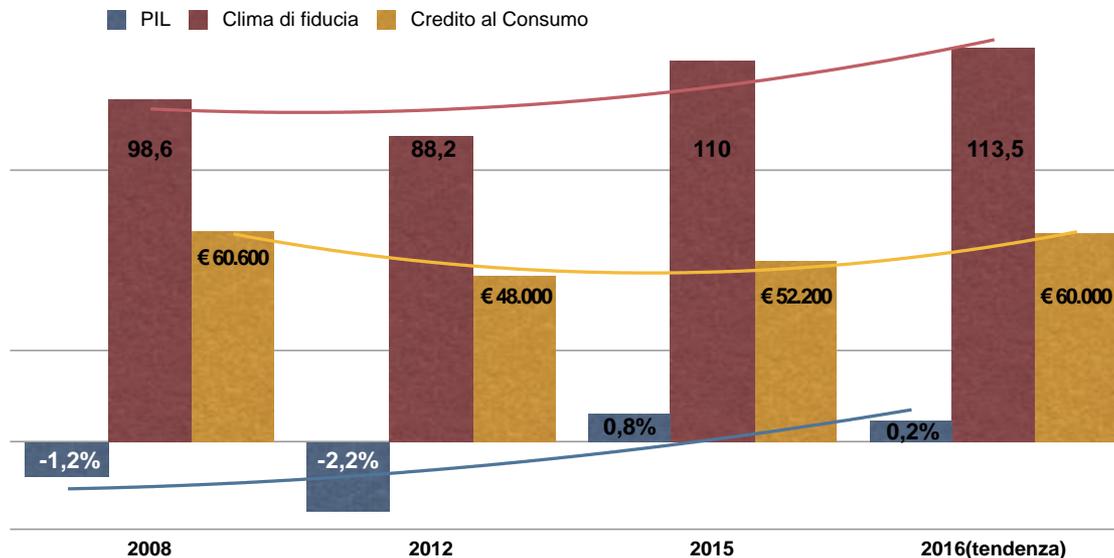
Roma, 17 – 18 novembre – Palazzo Altieri

Dati di mercato

Raffronto Credito al Consumo – PIL – Clima di Fiducia 2008-2016

Fonte ISTAT

Anno	Credito al consumo	Clima di Fiducia	PIL
2008	€ 60.657.082	98,6	-1,2%
2012	€ 48.074.749	88,2	-2,2%
2015	€ 52.263.683	110	0,8%
2016 (9 mesi)	€ 45.333.676/60.000	113,5	0,2%



Il Mercato del Credito al Consumo

fonte GfK per Assofin

Nell'attuale congiuntura che mostra segnali di ripresa economica, il credito al consumo è tornato a sostenere i consumi durevoli delle famiglie a lungo rimandati durante gli anni di crisi.

Il credito al consumo è un'opportunità che richiede responsabilità, ma che in generale è vissuta in modo più positivo e con maggiore apertura rispetto agli ultimi anni

a ciò sembra aver contribuito:



Gli elementi che incentivano il ricorso al credito al consumo:

- raggiungere un obiettivo;
- avere maggiore autonomia e flessibilità nella gestione delle proprie spese e sentirsi più sicuri
- l'esito positivo di una esperienza pregressa

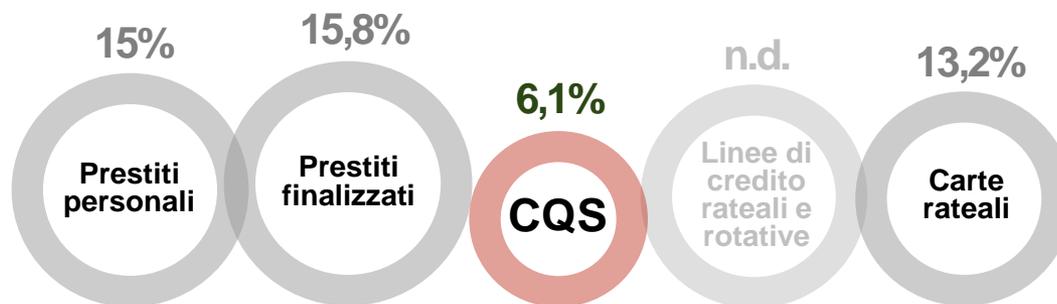
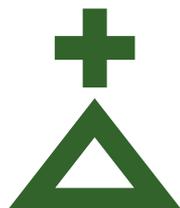
Gli elementi che scoraggiano il ricorso al credito al consumo:

- Un atteggiamento culturale "arroccato";
- La scarsa conoscenza del funzionamento del credito
- Il timore di perdere il controllo

Dati di mercato

Situazione Mercato Credito al Consumo anno 2015

Osservatorio Assofin sul Credito al Consumo



TOTALE CREDITO AL CONSUMO

Anno 2015 vs Anno 2014

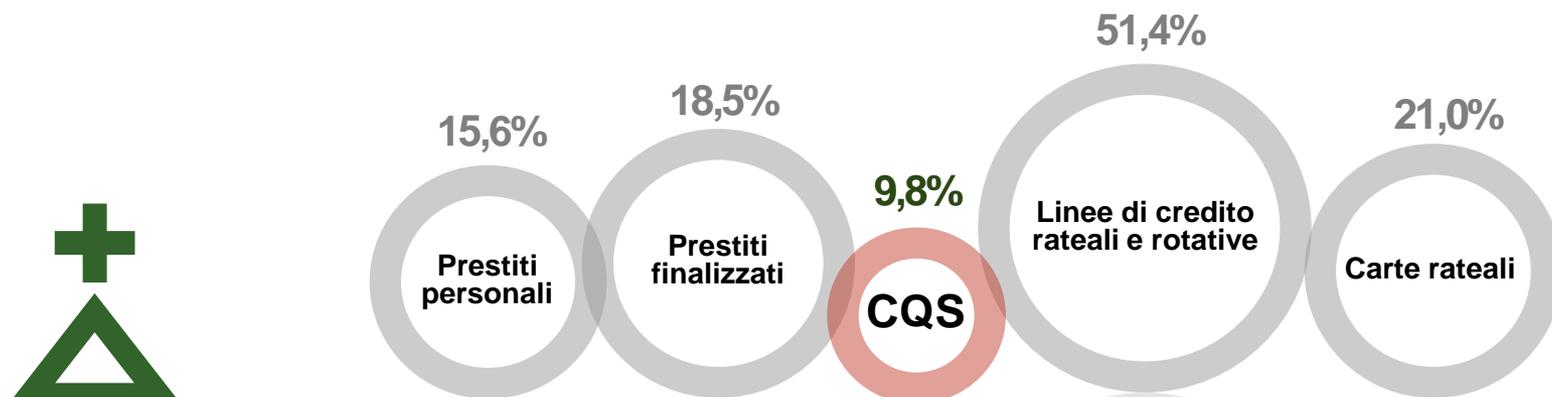
+13,9%

Totale 52.261.683

Dati di mercato

Situazione Mercato Credito al Consumo 9 mesi 2016

Osservatorio Assofin sul Credito al Consumo



TOTALE CREDITO AL CONSUMO

9 mesi 2016 vs 9 mesi 2015

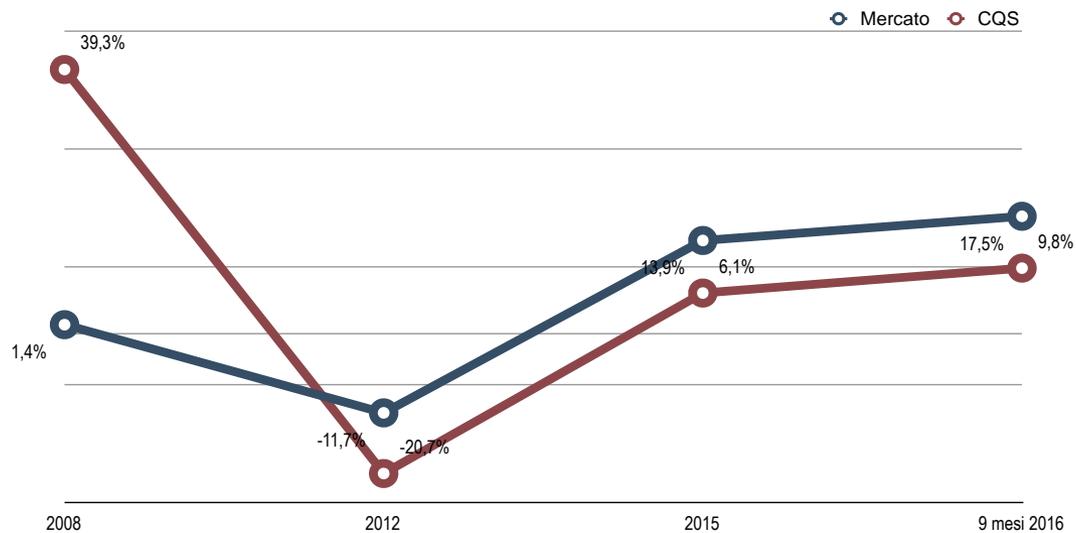
+17,5%

Totale 45.333.676

Dati di mercato

Variazione Mercato Credito al Consumo/CQS su anno -1 2008-2016

Fonte Osservatorio Assofin sul Credito al Consumo



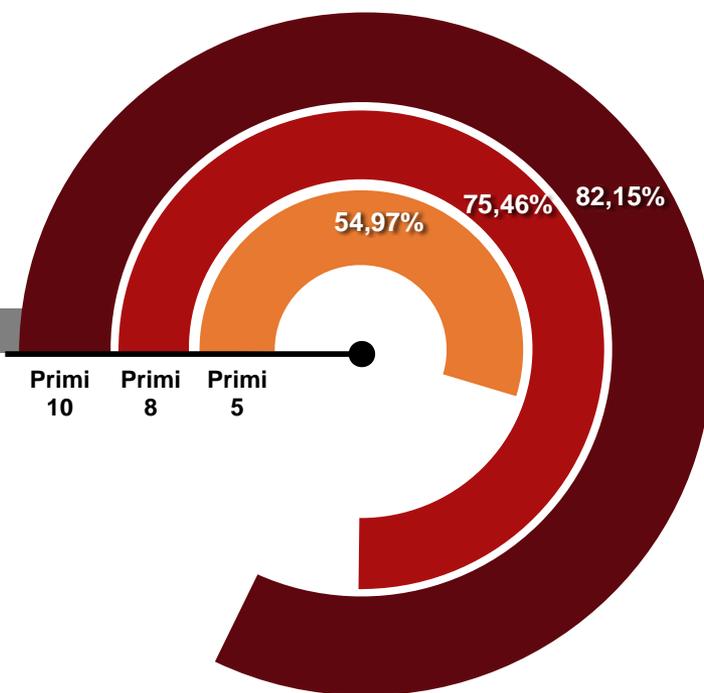
Il Mercato della Cessione del Quinto, pur continuando a registrare incrementi significativi, non mantiene il passo rispetto all'intero comparto del Credito al Consumo.

Dati di mercato

La Cessione del quinto, il fenomeno della concentrazione

Osservatorio Assofin sul Credito al Consumo

Anno 2015



la Cessione del Quinto

un mercato in continua evoluzione

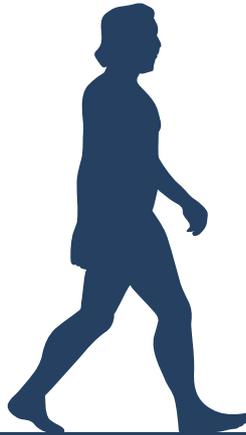


oggi

è mutato il **mercato**, è mutato il prodotto
è cambiato il Cliente

la Cessione del Quinto

un mercato in continua evoluzione



Efficientamento Reti Vendita

selezione
e formazione

OAM organismo
degli agenti
e dei mediatori



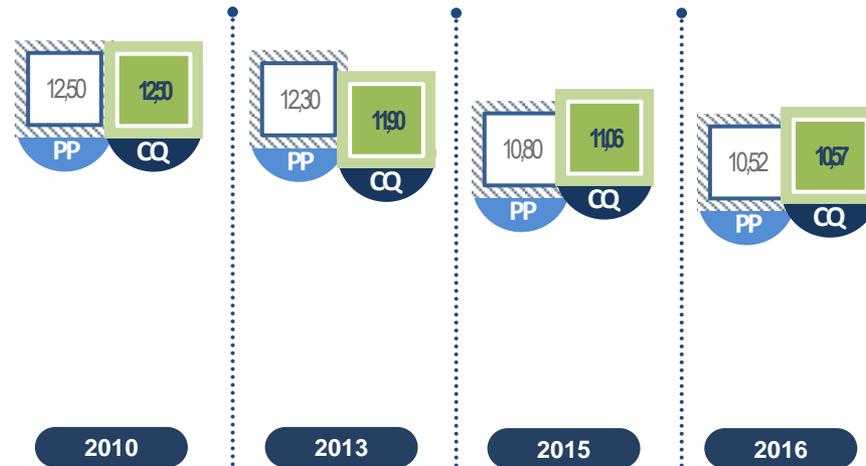
oggi

è mutato il **mercato**, è mutato il prodotto
è cambiato il Cliente

la Cessione del Quinto

un mercato in continua evoluzione

il pricing



Trend tassi medi Crediti Personali vs Cessione del Quinto

oggi

è mutato il prodotto

la Cessione del Quinto

un mercato in continua evoluzione



Ristori in caso
di estinzione
anticipata



Trasparenza
nelle Polizze



Centralità
esigenze del
Cliente



Cambiano le norme

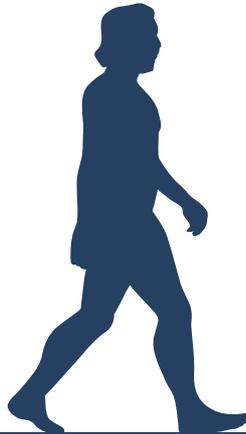
oggi

è mutato il mercato, è mutato il **prodotto**
è cambiato il Cliente

la Cessione del Quinto

un mercato in continua evoluzione

Fonte: Pitagora - Customer Satisfaction 2015

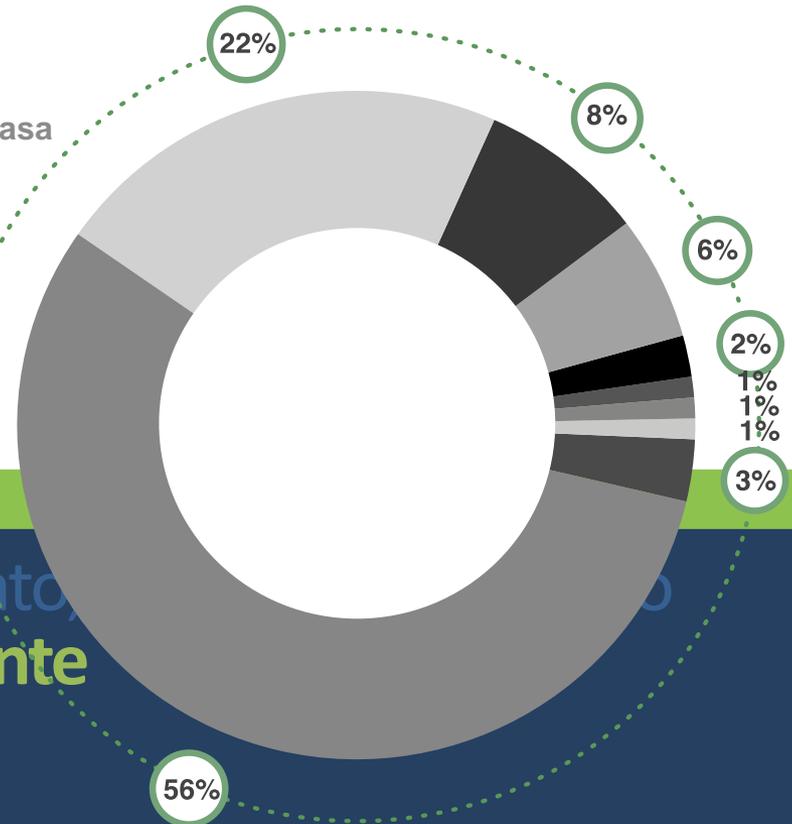


oggi

- 56% Liquidità
- 22% Ristrutturare/acquistare casa
- 8% Auto/moto nuova-usata
- 6% Spese mediche
- 2% Il mio lavoro
- 1% Mobili
- 1% Rinnovo debiti
- 1% Tecnologia
- 3% Non indica

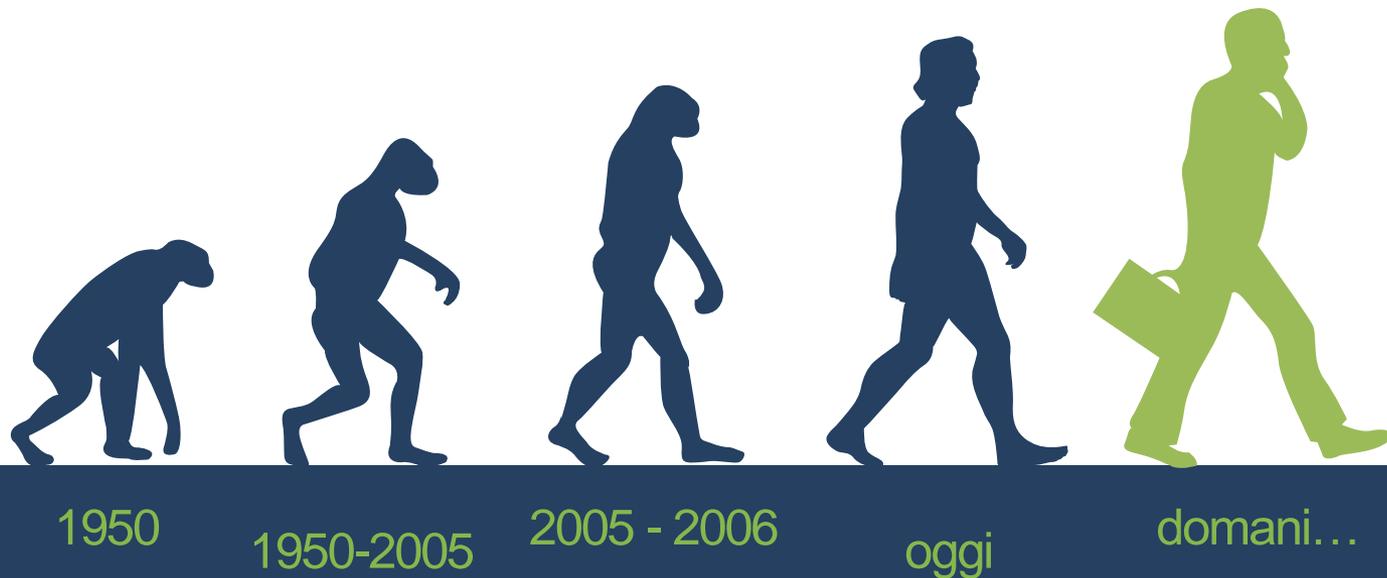
MOTIVI DI UTILIZZO

è mutato il mercato,
è cambiato il **Cliente**



la Cessione del Quinto

un mercato in continua evoluzione



laCessionedelQuinto

l'opinione degli investitori internazionali



Foreign private equity investment could help accelerate growth of the CdQ market

The growing number of non-traditional participants in the CdQ market, such as warehouse lenders and equity investors, is credit positive for the CdQ securitisations because it makes the sector more liquid, given the additional capital that these entities are investing. Specifically, the arrival of foreign private equity funds could accelerate growth in lending volumes in the market.

The stable performance in terms of low net losses in the CdQ sector have attracted these non-traditional participants. The selfimposed pressure to increase origination volumes could potentially cause a deterioration in underwriting standards. However, we have not yet seen such a trend. Furthermore, some originators also act as servicers, so more available capital would mean that servicers

would be more financially stable.

and death of the employee. The majority of CdQ deals that we rate continue to perform in line or better than we originally anticipated, consistently showing low net losses. Please see the Appendix for additional background information on the CdQ ABS market and updated performance data on the outstanding deals that we rate.

la Cessione del Quinto

l'opinione del Regulator

Banca d'Italia, pur indicandolo come uno dei prodotti del futuro in grado di sostenere i consumi, ne ha sottolineato le principali criticità mostrate nel passato:

- ✓ il livello e la struttura dei costi
- ✓ le frequenti estinzioni anticipate e i rinnovi

e ne ha sottolineato le evoluzioni sotto il profilo della correttezza:

- ✓ revisione disposizioni di trasparenza
- ✓ giurisprudenza dell'ABF
- ✓ crescita della consapevolezza del mercato

la Cessione del Quinto accordo sull'autodisciplina



Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE DEL DIRETTORIO E COMUNICAZIONE

Roma, 16 aprile 2016

CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

Incontro con il mercato

La Banca d'Italia ha incontrato ieri alcuni operatori attivi nei finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio o della pensione (CQS). All'incontro hanno partecipato le associazioni di categoria (ABI, ASSOFIN e UFI), le autorità (IVASS, AGCM e OAM) e alcuni componenti dei Collegi dell'Arbitro Bancario Finanziario.

Nell'attuale contesto di mercato il credito al consumo ha continuato a dare un contributo rilevante all'economia e alle famiglie; la CQS ne rappresenta una componente significativa, anche per i profili di inclusione finanziaria.

L'incontro ha favorito un confronto sulla struttura del mercato e sull'evoluzione degli schemi operativi, con l'obiettivo di valorizzare trasparenza e correttezza dei comportamenti. Sono emerse alcune "buone prassi" e spazi di miglioramento nell'offerta del prodotto.

È stata condivisa la necessità di accrescere la tutela della clientela, attraverso l'offerta di prodotti maggiormente calibrati sul cliente, con una struttura dei costi chiara e comprensibile, secondo una logica di "trasparenza sostanziale". È emersa anche l'importanza di strumenti per disincentivare condotte opportunistiche, specie nelle prassi delle estinzioni anticipate e dei rinnovi.

La Banca d'Italia si impegna a proseguire nell'azione di stimolo e di indirizzo per favorire, anche attraverso ulteriori momenti di confronto, l'innalzamento del livello di tutela dei clienti e il rafforzamento del comparto.

15 aprile Banca d'Italia - Giornata della CQS

la Cessione del Quinto accordo sull'autodisciplina

Le parti concordano che

1. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO
2. ESPLICITAZIONE DEL PRICING NELLA DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE E CONTRATTUALE
3. PRESIDIO DELLE RETI E SISTEMA DI REMUNERAZIONE IN CASO DI RINNOVI
4. MODALITA' DI TRASMISSIONE DEI CONTI ESTINTIVI AI CLIENTI

FINANZIAMENTI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO/PENSIONE
E DELEGAZIONI DI PAGAMENTO

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

ASSOFIN – ASSOCIAZIONE ITALIANA DEL CREDITO AL CONSUMO E IMMOBILIARE

E

LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI ADERENTI AL CONSIGLIO NAZIONALE DEI
CONSUMATORI E DEGLI UTENTI PARTECIPANTI AL TAVOLO ASSOCIAZIONI
CONSUMATORI – ASSOFIN



domani...

la Cessione del Quinto accordo sull'autodisciplina

Il Sole 24 Ore - 24 settembre 2016

10 | Plus24 - Il Sole 24 Ore

SABATO

RISPARMIO & INVESTIMENTI

CESSIONE DEL QUINTO

Un codice per la trasparenza

Assofin e le associazioni dei consumatori siglano un protocollo per garantire ai clienti condizioni adeguate

Antonio Criscione

Un codice di autoregolamentazione delle società finanziarie per risolvere le zone grigie, da cui nasce un enorme contenzioso, sulla cessione del quinto dello stipendio. Il codice è costituito da un protocollo di intesa con le associazioni dei consumatori siglato da parte di Assofin. E si occupa non solo della cessione del quinto, ma anche delle delegazioni di pagamento. Nelle finalità del documento non solo la maggiore trasparenza nei rapporti delle finanziarie con la clientela nella fase precontrattuale, ma anche quello di «accrescere la tutela dei consumatori, prevenendo l'eventuale verificarsi di casi di sovraindebitamento ed evitando, dunque, che questi ultimi incorrano in situazioni debitorie complesse e insanabili». E inoltre c'è la finalità di «garantire la massima correttezza ed efficienza operativa da parte di tutti i soggetti coinvolti nella catena distributiva e di incentivare la rete alla ricerca di nuovi contratti di finanziamento piuttosto che al rinnovo di contratti già esistenti».

Importante è il fatto che il contratto di finanziamento con il quinto viene inteso come una forma di «inclusione» finanziaria e non di «assalto all'ultima risorsa delle persone più deboli. Questo si spera - avrà qualche ripercu-

sione anche sulla riduzione dei costi, dai tassi di interesse praticati alle commissioni applicate. Secondo Chiaffredo Salomone, presidente di Assofin: «Con questa importante iniziativa Assofin si pone l'obiettivo di elevare il livello di tutela dei consumatori che ricorrono a queste forme di finanziamento, prevenendo possibili situazioni di sovraindebitamento, favorendo la comprensione dei contenuti del contratto - in particolare quelli di natura economica - e garantendo correttezza ed effi-

cienza da parte della catena distributiva del prodotto. Crediamo che sia il metodo più efficace per promuovere la diffusione di buone pratiche nell'offerta di questi finanziamenti, nell'interesse di tutte le parti coinvolte».

CONTRO IL SOVRINDEBITAMENTO
I passaggi del documento seguono da vicino le finalità indicate. Il primo infatti è relativo alla valutazione del merito creditizio, un'operazione la cui serietà serve appunto a evitare che si arrivi a situazioni di

sovrindebitamento del cliente che sottoscrive il contratto. Per questo motivo è previsto che sarà stilato un questionario di autocertificazione "con un set minimo di domande definito a livello associativo", il cui contenuto sarà condiviso con le associazioni dei consumatori firmatarie. Inoltre saranno effettuate delle verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Le verifiche dovranno essere del 25% delle richieste per ciascuna categoria di soggetti interessati: dipendenti pubblici, dipendenti privati, pensionati. In seguito sarà valutato se estendere il questionario di autocertificazione all'intero nucleo familiare del richiedente. E inoltre c'è anche l'indicazione di una soglia minima di reddito disponibile "considerata intangibile per ogni tipologia di clientela (sia pensionati sia lavoratori dipendenti pubblici e privati)", che corrisponde all'importo della pensione minima Inps «al netto di qualsiasi eventuale impegno già in essere con il sistema bancario e finanziario tenendo conto di quanto stabilito al punto».

LA TRASPARENZA
Le indicazioni sulla trasparenza (il documento prevede un prospetto di liquidazione della trasparenza) prevedono una chiara indicazione delle spese upfront, quelle che servono ad avviare la procedura (istruttoria, remunerazione delle reti etc) e che non vengono restituite al cliente in caso di estinzione anticipata (è questo l'argomento di maggiore contenzioso tra clienti e finanziarie sulla cessione del quinto). Sempre in tema di trasparenza sono previste le modalità di comunicazione dei conteggi estinativi.

I costi messi in chiaro

L'allegato al protocollo per le informazioni ai clienti

COMPONENTI DEL TASSO	...%	DEFINIZIONI	IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA
Tan (Tasso annuo nominale)	...%	Tasso d'interesse applicato dall'intermediario calcolato su base annua	Al cliente vengono addebitati gli interessi maturati sino alla data di estinzione. Vengono dunque esclusi gli interessi non ancora maturati
Spese istruttoria e oneri fiscali	...€	Importi addebitati al cliente a copertura delle spese sostenute dall'intermediario nella fase iniziale di erogazione del prestito per l'impianto della pratica e per l'assolvimento degli oneri fiscali	Non rimborsabili
Commissioni di intermediazione	...€	Commissioni riconosciute agli intermediari del credito addebitate direttamente al cliente	Non rimborsabili (upfront) in quanto corrispondenti ad attività preliminari alla concessione del prestito. Tuttavia, ove attività di intermediazione proseguano per tutta la durata del finanziamento, una parte di tali commissioni (pari a ... €) sarà da considerarsi recurring e rimborsata - salvo diverse esplicite pattuizioni - secondo il criterio pro rata temporis

Fonte: Assofin

È UN PRODOTTO DI CREDITO FINANZIARIO

Autoregolamentazione del mercato CQS

L'Autoregolamentazione può svolgere un ruolo fondamentale:

- ✓ **allineare i comportamenti più rapidamente** rispetto alla legislazione, tenendo conto delle buone prassi già esistenti;
- ✓ favorire comportamenti virtuosi, **tenendo presente esigenze e peculiarità dell'industria.**

Deve soddisfare alcune condizioni:

- ✓ capacità di **visione "lunga"** dei partecipanti;
- ✓ disponibilità ad **evitare free riding** (concentrarsi su benefici di breve periodo)
- ✓ costruzione di **misure di monitoraggio** che permettano:
 - ✓ di verificare l'adesione e l'eventuale free riding
 - ✓ misurare i benefici per tutti
 - ✓ rivalutare e assestare alcune misure

Autoregolamentazione mercato CQS

obiettivo

Attuare le regole definite dal Protocollo d'Intesa Assofin – Associazioni dei consumatori, in merito a

- (i) prevenzione del sovraindebitamento;
- (ii) semplificazione della struttura del pricing per maggiore trasparenza;
- (iii) adozione di forme di remunerazione della rete che non incentivino i rinnovi;
- (iv) maggiore rapidità di trasmissione al cliente dei conteggi estintivi. Al riguardo, occorre definire un nuovo prodotto CQS e CQP in cui tutti i costi recurring in capo al cliente (assicurazioni, commissioni Pitagora, oneri INPS e incasso rata) saranno inseriti nel TAN in ottica di semplificazione del pricing.

Fino a giugno 2016

RIMBORSI IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA



NO

SPESE FISSE
Nessun rimborso

SI

RISCHIO CREDITO O POLIZZE

100% TAN Forma lineare

COMMISSIONI PITAGORA

70% Up Front– 30% Recuring

COMMISSIONI RETI

45% Up Front – 55% Recuring

TAN

100% Piano Amm. alla francese

Oggi

RIMBORSI IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA



NO

**COMMISSIONI RETI
E SINERGIE**

SPESE FISSE
Nessun rimborso

SI

RISCHIO CREDITO O POLIZZE

TAN

100% Piano Amm. alla francese

da Aprile 2017

RIMBORSI IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA



NO

SPESE FISSE
Nessun rimborso

**COMMISSIONI RETI
E SINERGIE**

SI

TAN

100% Piano Amm. alla francese

Autoregolamentazione del mercato CQS

Cosa resta da fare?

A) Concentrarsi sempre di più sulle reali esigenze e possibilità dei consumatori:

- ✓ valutazione del cliente e del rischio di sovraindebitamento (anche in rinnovo);
- ✓ assicurare la consapevolezza del cliente

B) Trasparenza nei contratti (tenendo conto di quanto "chiede" l'ABF:

- ✓ chiara distinzione upfront-recurring, con sintetica descrizione delle attività effettivamente svolte (senza ripetizioni e/o sovrapposizioni), oppure tutto TAN

C) Incentivi alla rete

- ✓ responsabilità dell'intermediario
- ✓ Evitare incentivi a estinzioni e rinnovi mirati unicamente alla ripetizione delle commissioni upfront
- ✓ controllo e formazione della rete

la riforma e gli interventi MEF e INPS

MEF

A. Credito Net

- ✓ Possibilità di stampare il B1 per le cessioni in autonomia in tempi brevissimi (salvo i periodi di chiusura sistemi da parte dell'Ente) – eventuale abbattimento dei costi

B. Progetto Flussi Finanziarie

- ✓ Permette di comunicare in via telematica direttamente con l'RTS dalla fase di notifica fino alla messa in quota
- ✓ Tempi più brevi – consultazione on line dello stato delle pratiche – abbattimento dei costi

C. Sistema Noipa post vendita

- ✓ Permette di verificare in tempo reale gli effettivi versamenti delle rate visualizzando il relativo dettaglio senza dover attendere il cartaceo che prima arrivava anche dopo varie settimane
- ✓ Tempi più brevi

CONVENZIONE INPS (INPDAP- ENPALS)

A. tassi piu' favorevoli rispetto a quelli di mercato (suddivisi per fascia di eta' del pensionato)

B. nuove procedure on line:

- ✓ **richiesta di quota cedibile in autonomia** (rende il processo più celere)
- ✓ **notiifca telematica con esito immediato**
- ✓ per pratiche senza estinzioni, **ricezione atto di benessere in via telematica in 2/3 gg.** (dalla data notifica)
- ✓ comunicazione tra le parti migliorata grazie alla procedura è più snella

Cosa si potrebbe ancora fare:

- ✓ adeguamento di tutte le sedi territoriali alle nuove procedure sopra esposte.

la Cessione del Quinto

il momento della riforma



la Cessione del Quinto

la riforma



efficientamento reti vendita

OAM organismo degli agenti e dei mediatori

